



**REGIONE  
CALABRIA**

**REGIONE CALABRIA**

Proposta di D.C.A. n. 234 del 14.12.18

**Registro proposte del Dipartimento tutela della Salute.**

**DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA**

**(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 30 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)**

DCA n. 262 del 14/12/ 2018

**OGGETTO: Istituzione Programma Regionale Trapianto di rene**

**Il Dirigente Generale**  
*Dot. Bruno Zito*

**Publicato sul Bollettino Ufficiale  
della Regione Calabria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DCA n. 262 del 14/12/ 2018

**OGGETTO: Istituzione Programma Regionale Trapianto di rene**

**Il Commissario ad Acta**

**(per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'art.2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi - operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 30 dicembre 2009 n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015

**VISTO** l'articolo 120 della Costituzione;

**VISTO** l'articolo 8, comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge 10 Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente *pro tempore* della regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR N. 97 del 12 febbraio 2010;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del 30 Luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente *pro tempore* della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare;

**RILEVATO** che il sopra citato articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 159/2007, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di rientro, attribuisce al Consiglio dei Ministri - su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni - la facoltà di nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più sub commissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

**VISTO** l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale dispone che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della predetta legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale.

**VISTI** gli esiti delle riunioni di verifica dell'attuazione del Piano di rientro, da ultimo della riunione del 28 ottobre e del 12 novembre 2014 con particolare riferimento all'adozione dei Programmi operativi 2016- 2018;

**VISTO** il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) ed, in particolare l'articolo 12 di detta Intesa;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (in particolare, l'articolo 1, commi da 569 a 572) che recepisce quanto disposto dal Patto per la Salute 2014-2015 di cui alla citata Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) statuendo che la nomina a Commissario *ad acta* per cui è deliberazione è incompatibile con qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento;

**VISTA** la nota prot. n.298/UCL397 del 20 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Regione Calabria la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 con la quale è stato nominato l'Ing. Massimo Scura quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

**RILEVATO** che con la suddetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro l'incarico prioritario di adottare e ed attuare i Programmi Operativi e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1)adozione del provvedimento di riassetto della rete ospedaliera,coerentemente con il Regolamento sugli standard ospedalieri di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 2014 e con i pareri resi dai Ministeri affiancanti, nonché con le indicazioni formulate dai Tavoli tecnici di verifica;

2) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

3) adozione del provvedimento di riassetto della rete dell'emergenza urgenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

4) adozione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto specificatamente previsto dal Patto per la salute 2014-2016;

5) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;

6) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;

7) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;

8) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipulazione del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-*quinquies*> comma 2- *quinquies*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 17, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;



- 9) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 10) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 11) interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- 12) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 13) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 14) tempestivo trasferimento delle risorse destinate al SSR da parte del bilancio regionale;
- 15) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria;
- 16) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192 del 2012;

**VISTA** la Legge n. 91/99 "Disposizioni in materia di prelievo e di trapianto di organi e di tessuti" che identifica il Centro Regionale Trapianti ed i Coordinamenti Ospedalieri quali soggetti deputati all'organizzazione del *procurement*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 13 Febbraio 2006 recante "Riorganizzazione delle attività di coordinamento delle donazioni, prelievi e trapianti di organi, tessuti e cellule in ambito regionale";

**VISTO** il DPGR n. 118 del 2 Agosto 2013 recante "Approvazione Convenzione tra la Regione Calabria e l'Azienda Policlinico Umberto I° ROMA per la realizzazione del Programma di Trapianto di fegato";

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute n. 9569 del 1 Agosto 2014 recante "Nomina Comitato Tecnico Regionale per le attività di Donazione e Trapianti" le cui funzioni sono previste dalla legge 1 aprile 1999, n. 91, dalla Delibera di Giunta Regionale Calabria del 13 FEB 2006 n. 70 e dal Decreto del Commissario ad Acta n.69 del 29.06.2015. Tale Comitato è rappresentativo di tutte le aree di attività della rete regionale della donazione e del trapianto, supporta il Coordinatore Regionale Trapianti nell'elaborazione della strategia regionale, tenendo conto degli indirizzi della rete nazionale e della programmazione sanitaria della Regione;

**VISTO** il DCA n. 69 del 29 Giugno 2015 recante "Riorganizzazione Rete Trapianti HUB e SPOKE. Programma Operativo. P13.1: Approvazione documento costitutivo";

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute n. 8008 del 7 Luglio 2016 recante "Istituzione Tavolo Tecnico per implementazione *procurement* e di sensibilizzazione alla donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto e Istituzione Comitato Aziendale per l'implementazione delle attività di *procurement*";

**VISTA:**

1. la Delibera Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro n. 81 del 3 Agosto 2016 recante "Istituzione Comitato Aziendale per l'implementazione delle attività di *procurement* di organi e tessuti a scopo di trapianto";



2. la Delibera Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza n. 171 del 5 Agosto 2016 recante "*Istituzione Comitato Aziendale per l'implementazione delle attività di procurement di organi e tessuti a scopo di trapianto*";
3. la Delibera Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria n. 816 del 15 Dicembre 2016 recante "*Istituzione Comitato Aziendale per l'implementazione delle attività di procurement di organi e tessuti a scopo di trapianto*";

**PRESO ATTO** di quanto previsto dall'accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Regioni del 14 Dicembre 2017 (Rep. Atti n. 225/CSR) recante "*Programma Nazionale Donazione di Organi 2018-2020*" che descrive dettagliatamente ruolo e funzioni di tutte le strutture coinvolte nel *procurement* di organi e tessuti e indica il processo di donazione e trapianto di organi parte integrante dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

**PRESO ATTO** di quanto previsto dall'accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Regioni del 24 Gennaio 2018 (Rep. Atti n. 16/CSR) recante "*Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate*";

**VISTA** la nota Prot. n. 715/CNT del 19 Marzo 2018 a firma del Dr. Alessandro Nanni Costa Direttore del Centro Nazionale Trapianti con la quale chiede alla Regione Calabria di assumere i provvedimenti di competenza previsti dagli accordi di Conferenza Stato Regioni del 2002 e del 2018, visti i risultati relativi all'attività in regione del trapianto di rene;

**CONSIDERATO** che

1. in Calabria, presso l'Azienda Ospedaliera di Cosenza ed il Grande Ospedale Metropolitan di Reggio Calabria, sono attive strutture sanitarie, nefrologiche e chirurgiche abilitate al trapianto, afferenti al Centro Trapianti di Rene della Calabria (DCA n. 69 del 29 Giugno 2015);
2. la Conferenza Stato - Regioni del 24 GEN 2018 - Rep. Atti n. 16/CSR, Allegato A, prevede, che **le Regioni** e Province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito della programmazione regionale, **individuano, autorizzano e accreditano le strutture sanitarie come singole o come afferenti ad un Programma Regionale di Trapianto**, specificando nel decreto autorizzativo le attività di trapianto svolte;

**VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela Salute Regione Calabria Prot. n. 10097 del 12 agosto 2016 con il quale il Dr. Pellegrino Mancini viene riconfermato con incarico quinquennale Coordinatore Regionale per i Trapianti, con sede istituzionale a Catanzaro presso il Dipartimento Regionale Tutela della Salute e sede operativa in H24 presso il Grande Ospedale Metropolitan di Reggio Calabria;

**PRESO ATTO** di quanto stabilito nel DCA n.167 del 20.09.2018 che prevede, tra l'altro, la nomina con apposito e separato provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute e su proposta motivata del Coordinatore Regionale per i Trapianti delle seguenti figure professionali:

- a) **il responsabile del Coordinamento del Programma Regionale di Trapianto di Rene** che, assieme al Coordinatore Regionale per i Trapianti, curerà annualmente la redazione di un documento di indirizzo strategico delle attività delle singole strutture autorizzate che concorrono al programma. Tale documento dovrà essere esaminato e approvato dal Comitato Tecnico Regionale per i trapianti;
- b) **una equipe medica unica regionale per trapianto di rene** costituita da:



- 1) **chirurghi/urologi** abilitati al trapianto di rene, che potranno eseguire gli interventi di trapianto nei blocchi operatori autorizzati dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza e del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria,
- 2) **nefrologi** incaricati della gestione pre e post-operatoria del paziente e del follow-up post trapianto di rene;
- 3) **un chirurgo/urologo, responsabile dell'equipe unica regionale**, incaricato degli interventi di trapianto e delle procedure chirurgiche propedeutiche e successive all'intervento di trapianto;
- 4) **un nefrologo responsabile dell'equipe unica regionale**;
- 5) **un nefrologo responsabile della gestione della lista di attesa unica regionale** per trapianto di rene.

I responsabili di cui ai punti precedenti devono possedere la necessaria competenza attestata da specifica documentazione di servizio;

**VISTI** gli elenchi nominativi dei Chirurghi e dei Nefrologi, distinti in soggetti già *formati o in formazione*, trasmessi al Coordinatore del Centro Regionale Trapianti dai Responsabili delle strutture nefrologiche e chirurgiche abilitate al trapianto di Reggio Calabria e Cosenza, i quali asseverano la competenza e lo stato formativo degli stessi giuste note e mail Prot. n. 36735, 36737, 36739 e 36740 del 13 DIC 2018 agli atti del Centro Regionale Trapianti e del Dipartimento Regionale Tutela della Salute;

**CONSIDERATO** che l'attività relativa all'accertamento di morte con criteri neurologici e prelievo di organi dovrà essere eseguita anche presso tutte le Aziende Sanitarie Provinciali e che per il prelievo dei reni risultano formati alcuni chirurghi afferenti alle Aziende Ospedaliere di Cosenza, Reggio Calabria e Catanzaro "Pugliese-Ciaccio";

**VISTA** la nota Prot. n. 30890 del 13 DIC 2018, agli atti del Centro Regionale Trapianti e del Dipartimento Regionale Tutela della Salute, con cui il Coordinatore del Centro Regionale Trapianti ha individuato e proposto, motivatamente, i nominativi relativi all'equipe medica così composta:

- a) **Responsabile del Coordinamento del Programma Regionale di Trapianto di Rene** - Dr. Sebastiano Vaccarisi.
- b) Equipe medica unica regionale costituita da:
  1. **Chirurgo/Urologo responsabile dell'Equipe Unica Regionale** - Dr. Pietro Cozzupoli;
  2. **Nefrologo responsabile dell'Equipe Unica Regionale** - Dr. Renzo Bonofiglio;
  3. **Nefrologo responsabile della gestione della lista di attesa unica regionale** - Dr. Francesco Cambareri.
  4. **Nefrologi:**
    - 4.1. Dr.ssa Francesca Mallamaci - Formato
    - 4.2. Dr.ssa Teresa Papalia - Formato
    - 4.3. Dr.ssa Francesca Leone - Formato
    - 4.4. Dr.ssa Rosita Greco - Formato
    - 4.5. Dr. Paolo Gigliotti - Formato
    - 4.6. Dr.ssa Agata Mollica - Formato
    - 4.7. Dr.ssa Piera Presta - Formato
    - 4.8. Dr. Francesco Tosti - Formato
    - 4.9. Dr. Gian Manlio Gagliardi - Formato



- 4.10. Dr.ssa Grazia Caridi - Formato
- 4.11. Dr. Francesco Catalano - Formato
- 4.12. Dr. Maurizio Ciccarelli - Formato
- 4.13. Dr. Pietro Finocchiaro - Formato
- 4.14. Dr. Francesco Marino - Formato
- 4.15. Dr.ssa Carmela Martorano - Formato
- 4.16. Dr. Vincenzo Panuccio - Formato
- 4.17. Dr.ssa Giovanna Parlongo - Formato
- 4.18. Dr.ssa Adele Postorino - Formato
- 4.19. Dr.ssa Fiorella Iorio - In formazione
- 4.20. Dr.ssa Francesca Maselli - In formazione
- 4.21. Dr.ssa Maria Rosaria Fazio - In formazione
- 4.22. Dr. Dario Pazzano - In formazione
- 4.23. Dr. Elvira Puntorieri - In formazione

#### 5. Chirurghi/urologi:

- 5.1. Dr. Vincenzo Pellegrino – Formato
- 5.2. Dr. Edoardo Sgrò - Formato
- 5.3. Dr. Ottavio Sicuro - Formato
- 5.4. Dr. Salvatore Costarella – Formato
- 5.5. Dr. Luca Carbone - In formazione
- 5.6. Dr. Consolato Arcudi - In formazione
- 5.7. Dr. Giuseppe Malara - In formazione
- 5.8. Dr. Domenico Veneziano - In formazione
- 5.9. Dr. Federico Sergi - In formazione
- 5.10. Dr. Gianluca Carpentieri - In formazione
- 5.11. Dr. Rosario Cardona - Formato
- 5.12. Dr. Massimiliano Battaglia - In formazione solo per il trapianto
- 5.13. Dr. Antonio Catricalà - In formazione sia per il prelievo che per il trapianto
- 5.14. Dr. Marco Doni - In formazione sia per il prelievo che per il trapianto

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato redatto e proposto dal settore n.11 – Servizi ospedalieri- specialistica ambulatoriale, diagnostica laboratoristica pubblica e privata del Dipartimento Tutela della salute della regione Calabria giusto documento istruttorio

Sulla scorta della istruttoria effettuata



## DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

**DI ISTITUIRE il Programma Regionale Trapianto di Rene**

**DI ISTITUIRE l'equipe medica unica regionale per come di seguito composta, giusta proposta motivata del Coordinatore del Centro Regionale Trapianti, Prot. n. 30890 del 13 DIC 2018, di cui si prende atto e custodita presso il Centro Regionale Trapianti ed il Dipartimento Regionale Tutela della Salute:**

**a) Responsabile del Coordinamento del Programma Regionale di Trapianto di Rene - Dr. Sebastiano Vaccarisi.**

**b) Equipe medica unica regionale costituita da:**

- 1. Chirurgo/Urologo responsabile dell'Equipe Unica Regionale - Dr. Pietro Cozzupoli;**
- 2. Nefrologo responsabile dell'Equipe Unica Regionale - Dr. Renzo Bonofiglio;**
- 3. Nefrologo responsabile della gestione della lista di attesa unica regionale - Dr. Francesco Cambareri.**
- 4. Nefrologi:**
  - 4.1. Dr.ssa Francesca Mallamaci - Formato**
  - 4.2. Dr.ssa Teresa Papalia - Formato**
  - 4.3. Dr.ssa Francesca Leone - Formato**
  - 4.4. Dr.ssa Rosita Greco - Formato**
  - 4.5. Dr. Paolo Gigliotti - Formato**
  - 4.6. Dr.ssa Agata Mollica - Formato**
  - 4.7. Dr.ssa Piera Presta - Formato**
  - 4.8. Dr. Francesco Tosti - Formato**
  - 4.9. Dr. Gian Manlio Gagliardi - Formato**
  - 4.10. Dr.ssa Grazia Caridi - Formato**
  - 4.11. Dr. Francesco Catalano - Formato**
  - 4.12. Dr. Maurizio Ciccarelli - Formato**
  - 4.13. Dr. Pietro Finocchiaro - Formato**
  - 4.14. Dr. Francesco Marino - Formato**
  - 4.15. Dr.ssa Carmela Martorano - Formato**
  - 4.16. Dr. Vincenzo Panuccio - Formato**
  - 4.17. Dr.ssa Giovanna Parlongo - Formato**
  - 4.18. Dr.ssa Adele Postorino - Formato**
  - 4.19. Dr.ssa Fiorella Iorio - In formazione**
  - 4.20. Dr.ssa Francesca Maselli - In formazione**
  - 4.21. Dr.ssa Maria Rosaria Fazio - In formazione**
  - 4.22. Dr. Dario Pazzano - In formazione**



4.23. Dr. Elvira Puntorieri - In formazione

**5. Chirurghi/urologi:**

5.1. Dr. Vincenzo Pellegrino - Formato

5.2. Dr. Edoardo Sgrò - Formato

5.3. Dr. Ottavio Sicuro - Formato

5.4. Dr. Salvatore Costarella - Formato

5.5. Dr. Luca Carbone - In formazione

5.6. Dr. Consolato Arcudi - In formazione

5.7. Dr. Giuseppe Malara - In formazione

5.8. Dr. Domenico Veneziano - In formazione

5.9. Dr. Federico Sergi - In formazione

5.10. Dr. Gianluca Carpentieri - In formazione

5.11. Dr. Rosario Cardona - Formato

5.12. Dr. Massimiliano Battaglia - In formazione solo per il trapianto

5.13. Dr. Antonio Catricalà - In formazione sia per il prelievo che per il trapianto

5.14. Dr. Marco Doni - In formazione sia per il prelievo che per il trapianto

**DI STABILIRE** che l'*equipe* medica unica regionale, per come sopra individuata:

- relativamente alle attività di prelievo operi, su indicazione del Centro Regionale Trapianti, in qualsiasi sala operatoria delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del SSR ove si renda necessaria tale attività;
- relativamente alle attività di trapianto operi, su indicazione del Centro Regionale Trapianti, indifferentemente nelle due strutture sanitarie nefrologiche e chirurgiche abilitate al trapianto di rene giusto DCA n. 69/2015;

**DI FARE OBBLIGO** ai Direttori delle Strutture Nefrologiche e Chirurgiche abilitate al trapianto di rene di comunicare alla Direzione Medica di Presidio ed al Coordinatore del Centro Regionale Trapianti il passaggio di ciascun professionista dallo status di soggetto "in formazione" a "formato" e, quindi, idoneo allo svolgimento delle attività proprie dei componenti l'*equipe*;

**DI FARE OBBLIGO** alle Aziende Ospedaliere di appartenenza dei professionisti afferenti alla suddetta *equipe* di autorizzare gli stessi, con apposito atto formale preventivo, alle attività previste dal presente decreto.

**DI DARE MANDATO** alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente generale del Dipartimento Tutela della Salute ed agli interessati;

**DI DARE MANDATO** al Dirigente generale per la pubblicazione sul BURC telematico e sul sito web del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria.

**Il Commissario ad acta**

**Ing. MASSIMO SCURA**

